

lo statolderato, fino al momento in cui le armi francesi vennero a rovesciarlo, per inalzare sulle sue rovine dei governi precari.

GUGLIELMO V.

1751. Guglielmo IV avea cessato di vivere nel 41.^o anno dell'età sua, nel 22 ottobre 1751, dopo aver dato l'esempio di tutte le virtù, e servito di modello ai popoli e ai re. Questo principe avea rialzate le manifatture, rianimato il commercio e l'industria, protette le scienze e le arti, e riaperte tutte le sorgenti della pubblica prosperità. Egli parlava tutte le lingue europee, avea fatte incursioni in ogni genere di dottrina, e possedeva specialmente la grand'arte del governare. Buono, sensibile, generoso, egli fu sempre indulgente pegli altri e severo con se stesso. Nemico del fanatismo e della superstizione, sostenne la religione dello stato, tollerò e fece rispettare tutti i culti: Non fu mai accusato d'aver preso parte ai torbidi che agitarono le provincie prima e dopo la sua elezione. La sua saggezza, la sua fermezza, giustizia e prudenza gli conciliarono tutti i cuori. L'amore del popolo gli fornì più d'una volta l'occasione di estendere i limiti dell'autorità che era stata resa allo statolderato. Per imporre silenzio a coloro che erigerlo volevano in monarchia, dichiarò con solenne editto, ch'egli non avrebbe mai altra ambizione che quella di meritare l'amore e la riconoscenza d'un popolo libero.

Tale fu Guglielmo IV. Dopo la di lui morte, la principessa usufruttuaria (1), in qualità di tutrice e governante di Guglielmo V, suo figlio, principe di Orange e di Nassau, e statolder ereditario di Olanda, prestò giuramento nello stesso giorno 22 ottobre 1751, in mano di venti deputati degli Stati Generali e del pensionario Stein. Nuove prerogative furono accordate al giovane statolder, e la prin-

(1) Anna, figlia di Giorgio II re d'Inghilterra, che Guglielmo IV (Guglielmo-Carlo-Enrico Frisone di Nassau-Dietz); aveva sposata nel 25 marzo 1754, e di cui ebbe Guglielmo V (Batavus), nato il dì 8 marzo 1748, e Guglielmina-Carolina, nata il 28 febbrajo 1743, maritata nel 5 marzo 1760 con Carlo-Cristiano, principe di Nassau-Weilbourg.